

## HIC SUNT LEONES

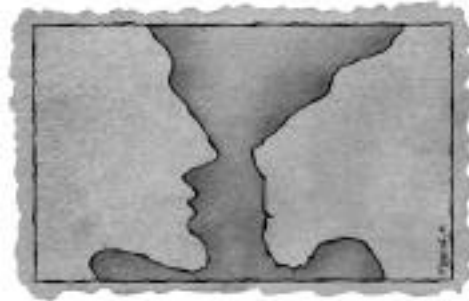


Illustrazione di Matteo Pericoli © 2001

*Leo.* Andiamo a dare un'occhiata ai turisti.

*Lea.* È il bello della vita nello zoo.

*Leo.* Ogni giorno ti passano davanti tutti questi umani, ne vediamo le passioni e i desideri.

*Lea.* Una bella gabbia di matti.

*Leo.* Non è male che siano riusciti a rinchiuderne così tanti in questa gabbia. Ne avremo visti milioni nei dieci anni che siamo qui...

*Lea.* In che senso, rinchiudere?

*Leo.* Non viene ogni giorno un signore con una chiave? Non ci porta forse del cibo (un gesto gentile, da parte della comunità dei prigionieri, anche perché qui non è che si trovi molto) e non si rinchiude poi dentro con tutti gli altri?

*Lea.* Ma «dentro», dove?

*Leo.* Ma nella gabbia, no?

*Lea.* Ma come come come. Io credevo che fossimo noi a essere rinchiusi nella gabbia. Il signore ci porta il pasto, bontà sua, e poi torna a essere libero. Come puoi pensare che siano loro a essere rinchiusi, e non noi?

*Leo.* Filosofia, filosofia. Non sarà solo una questione di parole? Per me essere rinchiuso significa stare in gabbia. Significa stare dietro le sbarre. Magari per te vuol dire altro.

*Lea.* Ma anche per me essere rinchiusi significa stare dietro le sbarre! È per questo che dico che siamo rinchiusi.

*Leo.* Però dal nostro punto di vista loro sono dietro le sbarre.

*Lea.* Ma dal loro punto di vista siamo noi ad essere dietro le sbarre.

*Leo.* E perché mai dovremmo adottare il loro punto di vista? Avremo pure una dignità—siamo ben leoni, no?

*Lea.* Forse non siamo d'accordo sul significato della parola 'dentro'. Per me essere dentro significa non poter uscire. O forse non siamo d'accordo sulla parola 'gabbia'.

*Leo.* Vediamo. Le gabbie sono ampi spazi che circondano il mondo. Il mondo è un piccolo spazio intimo in cui io e te abitiamo felici. La gabbia ha una griglia che la separa dal mondo e che protegge gli abitanti del mondo (noi) da quei prigionieri (loro) potenzialmente pericolosi e aggressivi. Non capisco proprio dove stia il problema. Insisto: stai facendo filosofia da leoni?

*Lea.* Sei tu che non capisci. Le gabbie sono piccoli spazi circondati dal mondo. Il mondo è un immenso spazio libero in cui tu e io potremmo correre felici. La gabbia ha una griglia che la separa dal mondo e che protegge gli abitanti del mondo (loro) dai prigionieri (noi) potenzialmente pericolosi e aggressivi. (Da quant'è che non riusciamo a mangiarci un visitatore?)

*Leo.* Quindi è 'gabbia' che ci trova in disaccordo. Per te una gabbia deve essere più piccola del resto del mondo.

*Lea.* Direi di sì. Credo che il dizionario (trovato nella borsa di quel domatore che se ne fuggì a gambe levate) mi dia ragione.

*Leo.* Non mi fido dei dizionari, soprattutto se stanno nella borsa di un domatore fifone. Comunque, vediamo un po', alla fine ci dovrebbe essere una cartina del mondo... Eccola. *Hic sunt leones*. Come vedi c'è una vasta area al sud dell'equatore in cui starebbero i leoni.

*Lea.* Vecchie leggende.

*Leo.* Può darsi. Però immagina che i leoni stiano tutti sotto il Tropico del Capricorno, a sud dell'Equatore, e che venga eretta una griglia che segue passo passo il Tropico (anche alla superficie del mare, supponiamo). Secondo te i leoni sarebbero in gabbia?

*Lea.* Certo. Lo spazio a sud del tropico del Capricorno sarebbe molto minore di quello al nord. Dato che ho detto che la gabbia è sempre più piccola del resto...

*Leo.* E sei d'accordo che per uscire dalla gabbia un leone deve oltrepassare la griglia?

*Lea.* Sicuramente.

*Leo.* Adesso immagina che la popolazione dei leoni aumenti, aumenti, ...

*Lea.* Magari!

*Leo.* ...e che per evitare il sovraffollamento la griglia venga spostata verso nord. I leoni aumentano ancora, e la griglia si sposta ancora più a nord. Piano piano, chilometro dopo chilometro, la griglia si ritrova al Tropico del Cancro, a nord dell'Equatore. Ora, si tratta di una buona griglia e nessun leone la oltrepassa. Quindi secondo te tutti i leoni restano in gabbia?

*Lea.* È chiaro.

*Leo.* E qui ti voglio. Perché adesso la regione in cui si trovano i leoni (a sud del Tropico del Cancro) è molto più grande del resto del mondo (a nord del Tropico). Adesso la situazione è invertita. Quindi o dici che i leoni sono tutti fuori dalla gabbia, anche se nessuno ha oltrepassato la griglia, o rinunci all'idea per cui le gabbie sono piccoli spazi circondati dal mondo.

*Lea.* Ma questo funziona solo perché vedi la terra come una superficie curva.

*Leo.* Ma lo spazio della terra è uno spazio curvo, amica. E questo luogo in cui ci troviamo ora è una parte dello spazio della terra! Tendiamo a dimenticarci perché spesso ragioniamo in piccolo. Ma bisogna pensare in grande. Per uscire dalle gabbie della mente bisogna pensare da veri leoni. Se no ci ritroviamo a ruggire per finta, su ordinazione, come il leone della Metro Goldwin Mayer, incastonati in un misero cerchietto.